

# Mercato cinese, un dizionario bilingue dei vitigni e dei vini

**Il progetto dell'Istituto Confucio di Milano nasce per rispondere all'esigenza di una sistematizzazione in campo terminologico di tutto quello che riguarda il vino italiano**

09/04/2018

---

Le scritte in caratteri cinesi sulle etichette dei vini possono essere ambigue. Un esempio tra i tanti è quello del Nero d'Avola: due bottiglie dello stesso vino possono presentare diverse denominazioni in caratteri cinesi. Le scritte hei dawola 黑达沃拉 e hei zhenzhu 黑珍珠 indicano in realtà il medesimo vino. Per tradurre in caratteri cinesi le denominazioni e i vitigni, infatti, si possono utilizzare tanto una traduzione del significato (si veda hei zhenzhu 黑珍珠 per la nera) quanto la trascrizione fonetica tout court (hei dawola 黑达沃拉), e spesso si possono trovare per lo stesso termine italiano traduzioni e trascrizioni in caratteri cinesi assai diverse tra loro. Considerando, inoltre, che in cinese molti caratteri sono omofoni, sarà facile il caso di equivoci, perché per uno stesso vitigno o una stessa denominazione possono essere usati caratteri diversi.

Per risolvere queste possibili ambiguità e rispondere all'esigenza sempre più pressante di una sistematizzazione in campo terminologico di tutto quanto riguarda il vino italiano nell'ambito del mercato enologico cinese, è nato il progetto di un Dizionario bilingue (italiano-cinese) dei vitigni e dei vini, promosso dall'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano, con la collaborazione di importanti dipartimenti dell'ateneo milanese, come il Dipartimento di Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali, il Dipartimento di Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente e il Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali, con il CARC (Contemporary Asia Research Centre) e il patrocinio dell'Accademia della Crusca.

Il dizionario – in fase di lavorazione – sarà disponibile in formato cartaceo e in versione App, e mira a stabilire, grazie all'impiego di fonti cinesi autorevoli e organi ufficiali di standardizzazione, il traduttore più utilizzato per designare un termine e a verificare la presenza di raccomandazioni o di convenzioni relative all'uso di una particolare denominazione. Il dizionario conterrà circa 1.200 voci, suddivise in cinque domini: vitigni, Doc, Docg, Igt e altri vini. Sarà bilingue, con le voci compilate sia in cinese sia in italiano, e bidirezionale in quanto si rivolge a italofoni e sinofoni. A rendere questo strumento ancora più utile, saranno le definizioni che accompagneranno ciascuna voce in italiano e in cinese.

---

Categorie: [Denominazioni](#), [Media](#), [Mercati](#) e [Viticoltura](#).